



COPIA

N. 238 del Registro Delibere

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 E DELLA NOTA INTEGRATIVA - BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI AL D. LGS. 118/2011

L'anno **duemilasedici** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale
Al punto in oggetto intervengono i Signori:

POZZO ANDREA	SINDACO	Presente
TOSOLINI LORENZO	VICESINDACO	Presente
DEL FORNO IVAN	ASSESSORE	Assente
PERESSINI JULI	ASSESSORE	Presente
RIVA LUCIO	ASSESSORE	Presente
LA MONICA ANTONELLA	ASSESSORE ESTERNO	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE il/la dott./dott.ssa STABILE LUCA.

Assume la presidenza il/la dott./dott.ssa POZZO ANDREA nella sua qualità di SINDACO, e constatato il numero legale degli intervenuti, mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, sul quale la Giunta comunale, visti i pareri riportati, adotta la seguente deliberazione

parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del servizio
F.to GIGANTE DANIELA

parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del servizio
F.to GIGANTE DANIELA

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, che prevede che l'organo esecutivo debba predisporre uno schema di bilancio di previsione finanziario da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale per la successiva approvazione definitiva, unitamente agli allegati ed alla relazione del Revisore dei Conti;

Premesso che l'articolo 38 della L.R. 17 luglio 2015 n. 18 precisa che i comuni e le provincie adottino i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

Richiamato:

-l'articolo 6 – comma 3 della legge regionale collegata alla manovra di bilancio 2016-2018, il quale non fissa direttamente una specifica tempistica per l'anno 2016 e comporta, quindi, l'applicazione della tempistica a livello statale;

Premesso che il D. Lgs. 108.2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto che a decorrere dal 2016 l'ente ha adottato gli schemi di bilancio previsti dall'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limiti ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dall' 1.1.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni in entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al D.P.R. 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese che si prevede di pagare nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Considerato che il progetto di bilancio tiene conto degli elementi risultanti dal documento contabile dell'esercizio precedente, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione tenuto conto delle esigenze dei servizi nonché delle necessità finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi amministrativi del Comune come meglio illustrato nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

Considerato che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio in argomento:

- a) per quanto concerne le entrate tributarie e proprie, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile al momento attuale con riferimento alle norme legislative finora vigenti;
- b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, incluse quelle relative

- alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento ed ai criteri di determinazione del pareggio di bilancio ai fini del rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica;
- c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente, con criteri idonei a conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

Preso atto che il consiglio comunale del comune di Pesian di Prato non ha approvato lo statuto dell'UTI, giusta deliberazione del consiglio comunale n. 50 dell'8.10.2015, e che il comune rientra tra quelli c.d. "ricorrenti";

Preso atto che l'amministrazione regionale non ha ancora provveduto a comunicare i trasferimenti per gli anni 2017 – 2019, per quanto riguarda il fondo ordinario ed il fondo perequativo e che la finanziaria regionale non è ancora stata pubblicata sul BUR;

Preso atto altresì che per il triennio 2017 – 2019, sono previsti dei minori trasferimenti per le funzioni che saranno svolte direttamente dalle UTI di cui agli artt. 26 e 27 della L.R. 26/2014;

Ritenuto, a fini precauzionali diretti a garantire l'equilibrio di bilancio, di provvedere all'accantonamento di una quota pari al 5% rispettivamente per il fondo ordinario ed il fondo perequativo per ciascun anno del triennio 2017 – 2019;

Dato atto che, a seguito della prossima pubblicazione della legge di stabilità regionale, in sede di approvazione del bilancio in consiglio comunale, si provvederà a quantificare nel dettaglio i minori trasferimenti, a salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che il bilancio di previsione ed i documenti allegati devono essere preventivamente approvati dalla Giunta Comunale e solo dopo un termine di deposito di 15 giorni, previsto dal regolamento di contabilità, può essere sottoposto all'approvazione del consiglio comunale;

Considerato che il bilancio di previsione comprende per sua natura dati non certi ma stimati, e in conseguenza di ciò, secondo i principi di veridicità ed attendibilità, è necessario che la stima dei dati da ascrivere in bilancio porti alla determinazione di valori correlati alla realtà e privi di sopravvalutazioni e sottovalutazioni, garantendo il pareggio finanziario complessivo;

Dato atto che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato con deliberazione giuntale in data odierna;

Visto che con deliberazione consiliare n. 43 in data 29.6.2016 è stato approvato il rendiconto di gestione 2015;

Richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 2962006 ai sensi del quale *“gli enti locale deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Richiamato l'art. 1, commi 26 e segg., della Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) confermato dal comma 42 – articolo 1- della Legge di bilancio 2017, ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle

addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione delle tariffe della TARI;

Visto che nella predisposizione dello schema di bilancio di previsione per l'anno 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali sono stati previsti come segue:

- Imposta comunale di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: conferma delle tariffe in vigore nel 2016 così come disposto con la relativa deliberazione giuntales in data odierna;
- COSAP - Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche: conferma delle tariffe in vigore nel 2016 così come disposto con la relativa deliberazione giuntales in data odierna;
- Tariffe sui servizi e sui servizi a domanda individuale: modifica delle tariffe in vigore nel 2016 così come disposto con la relativa deliberazione in data odierna;
- Addizionale IRPEF: conferma della tariffa allo 0,8% già in vigore nel 2016 come disposto con la precedente deliberazione in data odierna;

Vista la deliberazione giuntales n. 27 in data 10.2.2015 con la quale è stato approvato il piano di informatizzazione ai sensi dell'art. 24, comma 3bis del D.L. 90/2014;

Vista la deliberazione giuntales in data odierna con la quale è stato determinato il fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019;

Vista la deliberazione giuntales in data odierna di presa d'atto della ricognizione dello stato del patrimonio dell'ente e dei procedimenti di alienazione in corso;

Vista la deliberazione giuntales in data odierna con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative della polizia locale per l'anno 2017;

Visto che il Consiglio Comunale provvederà alla approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2017;

Considerato ai fini del concorso contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire, sia in fase previsionale che di rendiconto, un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali così come disposto dai commi da 463 a 484 della legge di bilancio 2017;

Visto il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevate in sede di previsionale ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui sopra;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, così come dimostrato del D.U.P.;

Visto il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2016 previsto dall'art. 11, comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011;

Visto che al bilancio di previsione non viene applicata alcuna quota di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2016;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre la proposta relativa al bilancio previsionale 2017-2019 ed i documenti allo stesso allegati ai provvedimenti di approvazione del Consiglio comunale;

Visto lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione 2017 redatta ai sensi del punto 9.3 lettera m) del principio contabile 4.1 di cui al D. Lgs. 118/2011;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

- 1) Di approvare le sopraesposte premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
- 2) di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio previsionale 2017-2019 il quale, allegato sub A) alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale, unitamente a tutti gli allegati previsti dal D. Lgs. 118/2011;
- 3) di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per il parere di competenza;
- 4) di comunicare ai Consiglieri comunali gli atti di cui al punto 2) unitamente al parere dell'organo di revisione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visto che sulla stessa sono stati espressi i pareri di cui al D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 1 comma 15 e comma 16 della L.R. n. 21 del 11.12.2003 in materia di pubblicazione delle deliberazioni degli enti locali;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano ai sensi di Legge,

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge;
2. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ricorrendo i termini di urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 17/2004.

IL SINDACO
F.to POZZO ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to STABILE LUCA

- Comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi delle disposizioni regionali in vigore, il
27-12-2016

L'Impiegato Responsabile
F.to DE SABBATA VANIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27-12-16 al 11-01-17 inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Data, 27-12-16

L'Impiegato Responsabile
F.to DE SABBATA VANIA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Data, _____

L'impiegato responsabile
